Anno II - N. 70 **18 aprile 1950**

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Martedì 18 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Canevari.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1062): « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1950-51 ». Riferisce il deputato Adonnino e prendono parte alla discussione oltre al Presidente, al relatore e al rappresentante del Governo, i deputati Cimenti, Pugliese, Sansone, Sampietro Giovanni, Basile, Rivera, Balduzzi, Marenghi, Sedati, Dal Pozzo, Gorini.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LAVORO (XI)

Martedì 18 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Rubinacci.

La Commissione riprende l'esame dell'articolo 22 - unico rimasto in sospeso - del disegno di legge (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri » per ultimare l'indagine riguardante gli oneri finanziari.

Il Sottosegretario Rubinacci fa presenti le riserve sia di ordine tecnico, sia di ordine economico, che il Governo sottoporrà alla discussione in Assemblea.

Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore onorevole Federici Agamben Maria, i deputati Roberti, Sabatini, Biasutti, Cavallotti, Venegoni.

Si passa infine all'esame particolareggiato dell'articolo 22, che è approvato con una variante nella cifra del contributo dovuto dai datori di lavoro, cifra che si stabilisce sia di 0,67 invece di 0,30, in base ai calcoli attuariali rispecchianti il maggior costo della legge.

A comporre la Commissione incaricata di sostenere la discussione in Assemblea del disegno di legge sono nominati i deputati Fassina, Federici Agamben Maria, Noce Longo Teresa, Perrotti, Rapelli, Repossi Roberti, Storchi e Venegoni.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Giovedì 13 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* SCOCA. — Interviene il Ministro Campilli.

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge (n. 1170): « Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale » (Cassa per il Mezzogiorno). Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore Jervolino Angelo Raffaele, i deputati Carcaterra, Alicata, Angelini, Pastore, Laconi, Cacciatore e Marotta.

Chiusa la discussione generale sul disegno di legge suddetto, nonché sul disegno di legge (n. 1171): « Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale », iniziata in una precedente seduta, la Commissione passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 1170.

Sull'articolo 1, concernente la costituzione ed i compiti della Cassa per il Mezzogiorno, interloquiscono, oltre al Presidente Scoca ed al Ministro Campilli, i deputati Angelini, Castelli Avolio, Alicata, Carcaterra, Pecoraro, Capua, De Martino Carmine, Pastore, Pertusio, Laconi, Matteucci, Cacciatore, Marotta e Spoleti.

Venerdì 14 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* SCOCA. — Interviene il Ministro Campilli.

La Commissione continua l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge, n. 1170.

Dopo discussione alla quale partecipano, oltre al Presidente Scoca, al Ministro Campilli ed al relatore Jervolino Angelo Raffaele, i deputati Laconi, Castelli Avolio, Matteucci, Carcaterra, Angelini, Cacciatore, Guariento, Pertusio, Alicata e Pecoraro, si decide, su richiesta del deputato Cacciatore, di accantonare il primo comma dell'articolo.

Sul secondo comma dello stesso articolo interloquiscono il Presidente Scoca, il Ministro Campilli ed i deputati Carcaterra, Alicata, Cacciatore, Corbi, Matteucci, Pertusio e Pecoraro.

La discussione prosegue nella seduta pomeridiana.

Sempre sul secondo comma dell'articolo 1 interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al Ministro Campilli, ed al relatore Jervolino Angelo

Raffaele, i deputati Laconi e Spoleti. Il comma secondo è infine approvato nei seguenti termini: « La Cassa prepara, coordina e finanzia programmi di opere per attuare un intervento straordinario dello Stato diretto in modo specifico alla valorizzazione dell'Italia meridionale, secondo le direttive e in base a un piano generale fissato da un apposito Comitato di Ministri designato dal Consiglio dei Ministri ».

Su proposta del relatore Jervolino, sono approvati due commi aggiuntivi del seguente tenore:

« I programmi suaccennati riguardano opere per la sistemazione dei bacini montani, la bonifica, l'irrigazione, la trasformazione agraria, anche in dipendenza dei programmi per la riforma fondiaria, la viabilità minore, i grandi acquedotti, le relative fognature principali, impianti per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed opere di interesse turistico ».

« Restano ferme le attribuzioni e gli oneri dei Ministeri competenti, per le opere anche straordinarie alle quali lo Stato provvede con carattere di generalità, al cui finanziamento viene fatto fronte mediante stanziamenti nei singoli stati di previsione dei Ministeri suddetti ».

Intervengono nella discussione i deputati De Martino Carmine, Carcaterra, Matteucci, Laconi, Pertusio, Pecoraro, Melis, Cacciatore, Castelli Avolio, Spoleti, Marotta, Pastore, Capua, oltre al Presidente Scoca ed al Ministro Campilli.

Sull'articolo 2, che elenca le regioni nelle quali la legge è operante, interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore, i deputati Castelli Avolio, De Martino Carmine e Matteucci. L'articolo è infine approvato nel seguente testo, emendato su proposta dell'onorevole Castelli Avolio:

« La presente legge si applica alle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, alle provincie di Latina e di Frosinone, all'Isola d'Elba e ai comuni della provincia di Rieti già compresi nell'ex circondario di Cittaducale ».

Si esamina quindi l'articolo 3. Il primo comma è approvato nel seguente testo: « I programmi delle opere da eseguirsi in ogni esercizio finanziario, opportunamente coordinati con quelli predisposti dai Ministeri interessati a norma dell'ultimo comma dell'articolo 1, sono sottoposti dalla Cassa all'approvazione del Comitato dei Ministri di cui al secondo comma dell'articolo 1 ». Con emendamenti formali sono approvati successivamente i commi secondo, terzo e quarto dello stesso articolo 3. Si approva, infine, il seguente testo degli ultimi due commi:

« Con decreto da emanarsi dal Ministro competente è dichiarata, a tutti gli effetti, la pubblica utilità delle opere approvate.

« Le opere stesse sono considerate indifferibili ed urgenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 ».

Sui vari commi dell'articolo interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al Ministro Campilli ed al relatore Jervolino, i deputati Pecoraro, Melis, Carcaterra, Angelini, Di Vittorio, Pertusio, Spoleti, Castelli Avolio, Cacciatore, Belliardi, Guariento e Matteucci.

L'esame di una proposta Pastore – Di Vittorio per includere rappresentanti dei lavoratori nel Consiglio di amministrazione della Cassa è rinviato in sede di esame dell'articolo 15.

Sabato 15 aprile 1950. — *Presidenza del Presidente* SCOCA. — Interviene il Ministro Campilli.

La Commissione, proseguendo l'esame del disegno di legge sull'istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno), discute l'articolo 4, concernente la determinazione delle spese a carico della Cassa. Interloquiscono, oltre al Presidente Scoca, al Ministro Campilli ed al relatore Jervolino, i deputati Carcaterra, Castelli Avolio, Alicata, Pertusio, Corbi, Laconi, De Martino Carmine, Angelini, Matteucci, Di Vittorio, Marotta e Belliardi.

La Commissione delibera di continuare la discussione dell'articolo 4, nella seduta di mercoledì 19, invitando ad intervenire, oltre al Ministro Campilli, i Ministri dell'agricoltura e delle foreste e dei lavori pubblici.

ROMA 1950 – TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI